



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/12/2022)

Parte II 'Le informazioni integrative'

MULTIFOND è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 30/12/2022)

Che cosa si investe

MULTIFOND investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a MULTIFOND puoi, infatti, beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Il Fondo, per la realizzazione delle proprie finalità previdenziali, si avvale di una modalità di gestione indiretta delle proprie risorse, effettuata mediante la stipula con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. di convenzioni assicurative di ramo I e V di cui all'articolo 2, comma 1, del Dlgs 209/2005, le cui prestazioni sono collegate al rendimento della Gestione Separata "Fondicoll UnipolSai", "Vitattiva" e "Lavoro".

I contributi versati sono investiti in strumenti finanziari (es. azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di OICR), sulla base della politica di investimento definite per le Gestioni Separate sottostanti le convenzioni assicurative stipulate dal Fondo e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende ad essere nel tempo relativamente stabile.

un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Si precisa in ogni modo, che le convenzioni assicurative stipulate da MULTIFOND prevede una garanzia di risultato minimo. In presenza della garanzia di risultato, il rischio è limitato.

La scelta del comparto

MULTIFOND prevede un unico comparto di investimento, le cui caratteristiche sono descritte di seguito.

Nelle valutazioni relative alla destinazione della tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ **L'orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ **Il tuo patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ **I flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nelle scelte di investimento tieni anche conto **dei costi**, ai quali si rimanda nella Sezione 'I costi nella fase di accumulo'

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

ANDP (attivo netto destinato alle prestazioni) Patrimonio del Fondo pensione. È dato dalla differenza tra il valore di tutte le attività e il valore di tutte le passività; è diviso in quote e frazioni di quote.

Benchmark Parametro oggettivo di riferimento che viene utilizzato per verificare i risultati della gestione. È composto da uno o più indicatori finanziari di comune utilizzo individuati coerentemente alla politica di investimento adottata per il fondo/comparto.

Capitalizzazione individuale Sistema tecnico finanziario in base al quale il montante accumulato sul conto individuale di ciascun iscritto costituisce la base per il pagamento della prestazione pensionistica.

Comparti garantiti Comparti che prevedono la restituzione del capitale versato o la corresponsione di un rendimento minimo. I comparti destinatari del TFR conferito con modalità tacite devono caratterizzarsi per la presenza almeno della garanzia di restituzione del capitale entro un lasso di tempo e/o al verificarsi di determinati eventi e per prevedere una politica di investimento idonea a realizzare con elevata probabilità, in un orizzonte pluriennale, rendimenti pari o superiori al tasso di rivalutazione del TFR (art. 8, comma 9 del Decreto Lgs. 252/2005).

Contratti di assicurazione sulla vita Contratti che prevedono l'obbligo dell'assicuratore di versare al beneficiario un capitale o una rendita quando si verifichi un evento attinente alla vita dell'assicurato (per esempio morte o sopravvivenza ad una certa data). L'art. 2 del Decreto Lgs. 209/2005 definisce la classificazione delle assicurazioni sulla vita per ramo. Nella previdenza complementare assume rilievo il ramo VI (operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa). I fondi pensione preesistenti possono continuare a gestire le proprie attività mediante contratti assicurativi del ramo I (assicurazioni sulla durata della vita umana), ramo III (assicurazioni le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di fondi interni assicurativi o di quote di OICR – cosiddetti contratti unit linked – ovvero a indici o ad altri valori di riferimento – cosiddetti contratti index linked) e ramo V (operazioni di capitalizzazione). I PIP possono essere attuati mediante contratti di ramo I e di ramo III, questi ultimi unicamente di tipo unit linked.

Duration Durata finanziaria (espressa in anni) di un titolo, calcolata come media aritmetica ponderata delle scadenze future dei flussi di cassa generati dalle cedole e dal rimborso finale del titolo. Può essere usata come indicatore di rischio in quanto, normalmente, una duration maggiore si accompagna ad una volatilità maggiore del titolo

Gestione separata Nelle assicurazioni sulla vita, fondo appositamente creato dall'impresa di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività dell'impresa. Le gestioni separate sono utilizzate nei contratti di ramo I (vedi: Contratti di assicurazione sulla vita); sono caratterizzate da una composizione degli investimenti tipicamente prudentiale. Il rendimento ottenuto dalla gestione separata viene utilizzato per rivalutare le prestazioni previste dal contratto; generalmente viene anche riconosciuta una garanzia di restituzione del capitale versato e/o di un rendimento minimo e, in alcuni casi, il consolidamento annuo dei risultati (ciò significa che i rendimenti realizzati sono definitivamente acquisiti e non possono essere modificati dalle eventuali perdite o dai minori rendimenti degli anni successivi).

IOPS (International Organization of Pensions Supervisors) Organismo associativo indipendente, istituito nel 2004, che raccoglie su scala mondiale le autorità di vigilanza sulle forme pensionistiche operanti nei diversi paesi. Compito dello IOPS è di contribuire a migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi di vigilanza sui fondi pensione nonché di promuovere la cooperazione fra le autorità di vigilanza.

ISC (Indicatore sintetico dei costi) Indicatore che fornisce una rappresentazione immediata dell'incidenza, sulla posizione individuale maturata, dei costi sostenuti dall'aderente durante la fase di accumulo. È calcolato secondo una metodologia definita dalla COVIP in modo analogo per tutte le forme di previdenza complementare di nuova istituzione. In particolare, è dato dalla differenza tra due tassi di rendimento (entrambi al netto del prelievo fiscale): quello relativo a un ipotetico piano di investimento che non prevede costi e il tasso interno di un piano che li considera. L'ISC viene riportato per differenti periodi di permanenza nella forma previdenziale (2, 5, 10 e 35 anni) poiché alcuni costi (costo di iscrizione, spesa annua in cifra fissa o in percentuale sui versamenti, ecc.) hanno un impatto che diminuisce nel tempo al crescere della posizione individuale maturata. Nel calcolo si fa riferimento a un aderente-tipo che effettua un

versamento contributivo annuo di 2.500 euro e si ipotizza un tasso di rendimento annuo del 4 per cento. I costi presi in considerazione sono il costo di iscrizione, la spesa annua (in cifra fissa o in percentuale sui versamenti), le commissioni in percentuale sul patrimonio; viene considerato nel calcolo anche il costo per il trasferimento della posizione individuale, tranne per l'indicatore a 35 anni, dove vale l'ipotesi di pensionamento. Rimangono esclusi tutti i costi che presentano carattere di eccezionalità o che sono collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori (ad esempio, i costi legati all'esercizio di prerogative individuali o quelli derivanti dalle commissioni di incentivo eventualmente previste per la gestione finanziaria). Sul sito della COVIP viene pubblicato l'elenco dell'ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP

Iscritti differiti Soggetti che hanno perso i requisiti di partecipazione al fondo, ma hanno maturato il requisito di anzianità previsto per la prestazione pensionistica del fondo stesso, la cui erogazione risulta tuttavia differita al raggiungimento dei requisiti previsti dal regime obbligatorio.

Iscritti non versanti Soggetti che non percepiscono la prestazione pensionistica del fondo e hanno una posizione aperta a favore della quale, nell'anno, non sono stati versati né contributi, né il TFR.

OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio) La voce comprende gli OICVM e gli altri fondi comuni di investimento.

OICVM (Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari) La voce comprende i fondi comuni di investimento mobiliare aperti, italiani ed esteri, e le società di investimento a capitale variabile (SICAV).

Paesi dell'area dell'euro Austria, Belgio, Cipro, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna.

Posizione individuale È la parte dell'attivo netto destinato alle prestazioni di pertinenza del singolo iscritto.

Risorse destinate alle prestazioni Corrispondono all'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica che detengono direttamente le risorse; alle riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; ai patrimoni di destinazione ovvero alle riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; alle riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale e al valore complessivo delle quote in essere per i PIP di tipo unit linked.

Rendimento trattenuto Rendimento finanziario che la Compagnia trattiene dal rendimento finanziario ottenuto dalla gestione separata.

Rivalutazione Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della gestione separata secondo le modalità stabilite nelle condizioni generali di contratto.

SGR (Società di gestione del risparmio) Società per azioni con sede legale e direzione generale in Italia autorizzata a prestare il servizio di gestione collettiva del risparmio.

Spazio Economico Europeo (SEE) Area di libera circolazione di persone, merci, servizi e capitali, nata il 1° gennaio 1994 in seguito a un accordo tra l'EFTA (European Free Trade Association, composta da Islanda, Liechtenstein, Svizzera e Norvegia) e l'UE. Sono componenti dello Spazio Economico Europeo tutti gli Stati membri dell'Unione europea e tre dei quattro paesi EFTA (Islanda, Liechtenstein e Norvegia).

Tasso di copertura (ovvero Tasso di sostituzione) Esprime il rapporto fra la prima rata annua di pensione erogata e l'ultima retribuzione annua percepita.

Tasso d'interesse minimo garantito Il rendimento finanziario annuo composto che la Compagnia garantisce alle prestazioni assicurate, se previsto dalle condizioni della Convenzione.

Turnover (di portafoglio) Indicatore che esprime la quota del portafoglio della Gestione separata che, nel periodo di riferimento, è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Vecchi iscritti Soggetti iscritti alla previdenza obbligatoria prima del 29 aprile 1993 e iscritti alla previdenza complementare prima della data di entrata in vigore della Legge 421/1992 (15 novembre 1992). La condizione di "vecchio iscritto" si perde in caso di riscatto dell'intera posizione maturata

Volatilità Grado di variabilità nel tempo del valore di uno strumento finanziario; è un dato essenziale per valutare la rischiosità di un investimento

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.multifond.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

Il Comparto. Caratteristiche

Gestione Separata FONDICOLL UnipolSai

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** il Fondo ha l'obiettivo di consentire di disporre, al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabilite nel regime obbligatorio di appartenenza, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema previdenziale obbligatorio correlate alla contribuzione versata tempo per tempo sulla propria posizione individuale. L'obiettivo complessivo della politica di investimento del Fondo è, in coerenza con quanto stabilito dalle rispettive fonti istitutive e dallo Statuto, la realizzazione del trattamento previdenziale a favore dei Soci Beneficiari.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: la garanzia prevede che la posizione individuale non potrà essere inferiore ai versamenti effettuati (al netto del caricamento e di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati) in caso di pensionamento, decesso, invalidità permanente (superiore al 66%), inoccupazione e spese mediche. Il rendimento annuale della Gestione Separata Fondicoll UnipolSai durante la fase di accumulo potrebbe pertanto anche essere negativo.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, MULTIFOND comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio periodo (fino a 10 anni).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** si rammenta che MULTIFOND non effettua investimenti diretti ma si avvale di Convenzioni assicurative stipulate con la Compagnia UnipolSai. UnipolSai adotta nella gestione degli investimenti criteri di investimento ESG.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Modalità di gestione:** la gestione dei contributi è esternalizzata, i contributi incassati sono oggetto di investimento esclusivamente in polizze vita a prestazioni rivalutabili, collegate ai rendimenti di Gestioni Separate, stipulate con UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
 - **Politica di gestione:** la politica di investimento adottata per le Gestioni Separate è finalizzata al perseguimento della redditività, della sicurezza e della liquidità degli investimenti, ottimizzando il profilo rischio-rendimento del portafoglio, tenendo presente le garanzie offerte dai contratti collegati alle Gestioni Separate stesse.
 - **Strumenti finanziari:** Fondicoll UnipolSai adotta una politica di investimento basata prevalentemente su tipologie di attivi quali Titoli di Stato e Obbligazioni denominati in euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade) per almeno il 90% degli attivi.
 - **Aree geografiche di investimento:** si elencano di seguito le principali aree geografiche di investimento
 - Italia;
 - Altri paesi dell'Area Euro;
 - Altri paesi dell'Unione Europea;
 - Stati Uniti;
 - Giappone;
 - Altri Paesi aderenti all'OCSE;
 - Altri paesi non aderenti all'OCSE.
 - **Rischio cambio:** Tendenzialmente coperto
- **Benchmark:** considerato che il Fondo investe in una gestione separata assicurativa, non è previsto un "benchmark" di riferimento ufficiale.

Gestione Separata VITATTIVA

- **Categoria del comparto:** Garantito.
- **Finalità della gestione:** La gestione assicurativa è volta a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Lo stile gestionale adottato è finalizzato a perseguire la sicurezza, la prudenza e la liquidità degli investimenti tenendo conto della struttura degli impegni assunti e delle garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione separata.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

- **Garanzia:** la garanzia prevede che la posizione individuale non potrà essere inferiore ai versamenti effettuati (al netto del caricamento e di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati) in caso di pensionamento, decesso, invalidità permanente (superiore al 66%), inoccupazione, spese mediche, acquisto o ristrutturazione prima casa. Il rendimento annuale della Gestione Separata VITATTIVA durante la fase di accumulo potrebbe pertanto anche essere negativo.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO PENSIONE MULTIFOND comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (fino a 10 anni).
 - **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** è stata inserita una quota di investimenti alternativi, privilegiando fondi con focus di investimento su energie rinnovabili ed infrastrutture
 - 👁️ *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Modalità di gestione:** la modalità di gestione assicurativa è di tipo indiretto ed è affidata a UnipolSai Assicurazioni S.p.A., mediante la stipula di convenzioni assicurative vita di ramo I di cui all'articolo 2, comma 1, del Dlgs 209/2005, le cui prestazioni sono collegate al rendimento della Gestione Separata VITATTIVA; le convenzioni sono assistite da garanzia.
 - **Politica di gestione:** la politica di investimento adottata per la Gestione Separata VITATTIVA prevede un approccio flessibile e senza vincoli predeterminati, ed è orientata ad investimenti di natura obbligazionaria, monetaria e azionaria.
 - **Strumenti finanziari:** le principali tipologie di investimento sono di seguito descritte:
 - **Investimenti obbligazionari:** Titoli governativi, titoli corporate e quote di OICR obbligazionari conformi alla normativa UCITS. Le scelte di investimento di natura obbligazionaria sono effettuate in coerenza con la struttura dei passivi e, a livello di singoli emittenti, in funzione della redditività e del rispettivo merito di credito;
 - **Investimenti monetari:** depositi bancari, pronti contro termine e quote di OICR monetari conformi alla normativa UCITS;
 - **Investimenti azionari:** strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e quote di OICR azionari conformi alla normativa UCITS;
 - **Investimenti immobiliari:** beni immobiliari, azioni di società immobiliari e Fondi Immobiliari;
 - **Investimenti in altri Strumenti finanziari:** Fondi di investimento Alternativi (FIA), Hedge Fund UCITS e quote di OICR non conformi alla normativa UCITS.

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti derivati.

 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade per almeno il 90% degli attivi).
 - **Aree geografiche di investimento:**
 - Italia;
 - Altri paesi dell'Area Euro;
 - Altri paesi Unione Europea;
 - Stati Uniti;
 - Giappone;
 - Altri Paesi aderenti OCSE;
 - Altri Paesi non aderenti OCSE;
 - **Rischio cambio:** tendenzialmente coperto.
- **Benchmark:** considerato che il Fondo investe in una gestione separata assicurativa, non è previsto un "benchmark" di riferimento ufficiale. MULTIFOND ha comunque come obiettivo quello di realizzare, con elevate probabilità, rendimenti che siano almeno pari al tasso di rivalutazione del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.

Gestione Separata LAVORO

- **Categoria del comparto:** Garantito.
- **Finalità della gestione:** La gestione assicurativa è volta a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Lo stile gestionale adottato è finalizzato a perseguire la sicurezza, la prudenza e la liquidità degli investimenti tenendo conto della struttura degli impegni assunti e delle garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione separata.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

- **Garanzia:** la garanzia prevede che la posizione individuale non potrà essere inferiore ai versamenti effettuati (al netto del caricamento e di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati) in caso di pensionamento, decesso, invalidità permanente (superiore al 66%), inoccupazione, spese mediche, acquisto o ristrutturazione prima casa. Il rendimento annuale della Gestione Separata LAVORO durante la fase di accumulo potrebbe pertanto anche essere negativo.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO PENSIONE MULTIFOND comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (fino a 10 anni).
 - **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** è stata inserita una quota di investimenti alternativi, privilegiando fondi con focus di investimento su energie rinnovabili ed infrastrutture
 - 👁️ *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Modalità di gestione:** la modalità di gestione assicurativa è di tipo indiretto ed è affidata a UnipolSai Assicurazioni S.p.A., mediante la stipula di convenzioni assicurative vita di ramo I di cui all'articolo 2, comma 1, del Dlgs 209/2005, le cui prestazioni sono collegate al rendimento della Gestione Separata LAVORO; le convenzioni sono assistite da garanzia.
 - **Politica di gestione:** La politica di gestione del Portafoglio prevede un approccio flessibile e senza vincoli predeterminati, ed è orientata ad investimenti di natura obbligazionaria, monetaria e azionaria. Le risorse della Gestione separata sono investite esclusivamente in tipologie di attività che rientrano nelle categorie ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, ai sensi della normativa vigente.
 - **Strumenti finanziari:** le principali tipologie di investimento sono di seguito descritte:
 - **Investimenti obbligazionari:** Titoli governativi, titoli corporate e quote di OICR obbligazionari conformi alla normativa UCITS. Le scelte di investimento di natura obbligazionaria sono effettuate in coerenza con la struttura dei passivi e, a livello di singoli emittenti, in funzione della redditività e del rispettivo merito di credito;
 - **Investimenti monetari:** depositi bancari, pronti contro termine e quote di OICR monetari conformi alla normativa UCITS;
 - **Investimenti azionari:** strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e quote di OICR azionari conformi alla normativa UCITS;
 - **Investimenti immobiliari:** beni immobiliari, azioni di società immobiliari e Fondi Immobiliari;
 - **Investimenti in altri Strumenti finanziari:** Fondi di investimento Alternativi (FIA), Hedge Fund UCITS e quote di OICR non conformi alla normativa UCITS.

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti derivati.

 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade per almeno il 90% degli attivi).
 - **Aree geografiche di investimento:**
 - Italia;
 - Altri paesi dell'Area Euro;
 - Altri paesi Unione Europea;
 - Stati Uniti;
 - Giappone;
 - Altri Paesi aderenti OCSE;
 - Altri Paesi non aderenti OCSE;
 - **Rischio cambio:** tendenzialmente coperto.
- **Benchmark:** considerato che il Fondo investe in una gestione separata assicurativa, non è previsto un "benchmark" di riferimento ufficiale. MULTIFOND ha comunque come obiettivo quello di realizzare, con elevate probabilità, rendimenti che siano almeno pari al tasso di rivalutazione del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.

Il Comparto. Andamento passato

Fondicoll UnipolSai Gestione Separata

Data di avvio dell'operatività della Gestione:	01.10.2014
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	€ 133.806.992,25
Soggetto gestore:	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di investimento adottata per la Gestione Separata è finalizzata al perseguimento della redditività, della sicurezza e della liquidità degli investimenti, ottimizzando il profilo di rischio-rendimento del portafoglio, tenendo presente le garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione Separata stessa. La composizione del portafoglio della Gestione Separata è principalmente costituita da investimenti nel comparto obbligazionario denominati in euro, emessi da entità sia pubbliche (Stati Sovrani, Enti Sovranazionali) sia private (finanziari e non finanziari).

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. La politica strategica degli investimenti di UnipolSai stabilisce, tra l'altro, la composizione strategica di medio-lungo periodo dei portafogli d'investimento e definisce le linee guida per le attività di investimento responsabile, al fine di identificare e gestire specifici rischi che assumono rilievo con riferimento ai Fattori ESG (Environmental, Social and Governance) e supportare finanziariamente uno sviluppo sostenibile. I Fattori ESG rappresentano aspetti di rilievo da considerare, sia nell'ottica di un migliore presidio del rischio che in quella della più efficace individuazione di ambiti di attività in grado di creare valore nel lungo periodo, rispondendo alle istanze sociali, ambientali e di governance maggiormente rilevanti. L'inclusione proattiva dei Fattori ESG nel processo di investimento consente di raggiungere rendimenti finanziari a lungo termine adeguati al rischio. Riguardo la Gestione separata i fattori ESG sono quindi integrati ex ante, nei criteri di selezione e di gestione degli investimenti diretti, tramite l'adozione delle seguenti strategie di investimento sostenibile e responsabile: Screening basato su Convenzioni internazionali (Norm-based Screening) ed Esclusioni sulla base dell'ambito di attività (product-based) e della condotta (conduct-based) dell'impresa.

La descrizione dei criteri ESG presi in considerazione nel Monitoraggio di Sostenibilità degli investimenti è disponibile nel Bilancio Integrato di Unipol Gruppo S.p.A. e nel Bilancio di Sostenibilità di UnipolSai Assicurazioni S.p.A

La gestione nel corso dell'anno è stata prevalentemente caratterizzata da una riduzione di esposizione verso titoli di Stato italiani, in particolare a breve scadenza, a fronte di un incremento dell'esposizione verso titoli di stato europei ad elevato rating caratterizzati da scadenze medio-lunghe. L'esposizione verso emittenti corporate finanziari e industriali è rimasta sostanzialmente invariata. Si segnala inoltre un aumento dell'esposizione della componente azionaria e degli investimenti alternativi, in particolare infrastrutturali e su energie rinnovabili. La duration media del portafoglio nel corso dell'anno è diminuita rispetto a quella media registrata negli anni precedenti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario		8,61%	
Obbligazionario (Titoli di debito)		91,93%	
Titoli di Stato	57,50%	Titoli <i>corporate</i>	32,39%
		(tutti quotati o <i>investment grade</i>)	OICR 1,50%
Emittenti Governativi	56,38%		
Sovranazionali	1,12%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica ⁽¹⁾

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Italia	40,92%	5,60%
Altri Paesi dell'Area Euro	37,14%	1,30%
Altri Paesi Unione Europea	1,20%	0,04%
Regno Unito	3,33%	1,18%
Stati Uniti	6,55%	0,24%
Giappone	0,00%	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,82%	0,25%
Altri Paesi non aderenti OCSE	1,43%	0,00%
Totale	91,39%	8,61%

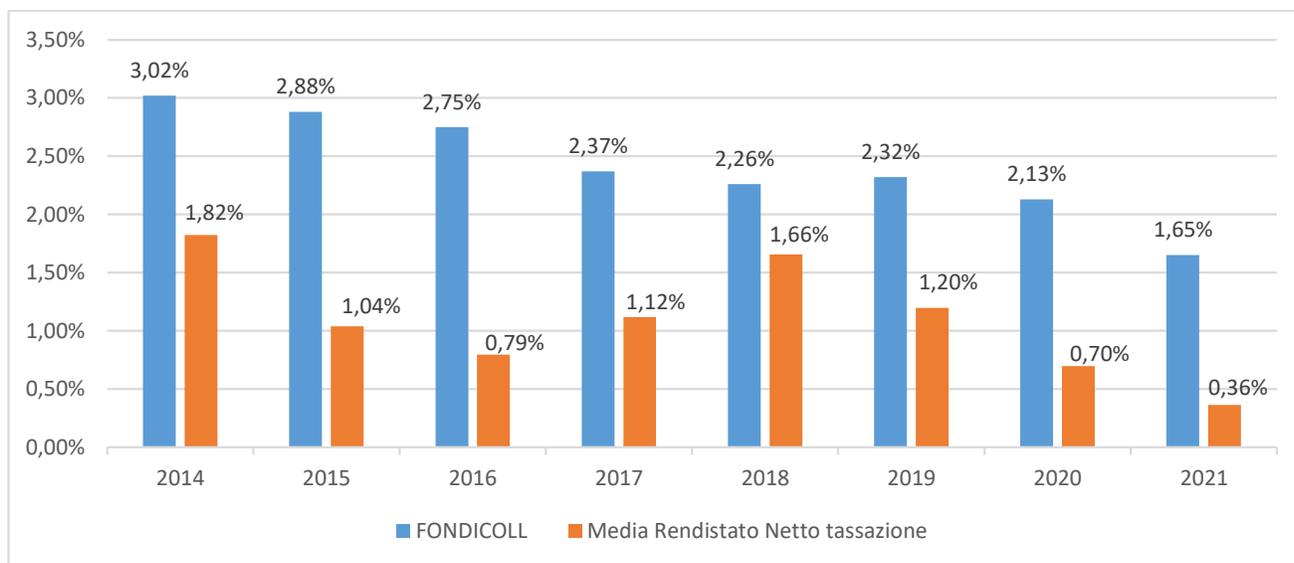
(1) Percentuali calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,70%
Duration (componente obbligazionaria)	8,65
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,31%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,07

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



La Gestione Separata Fondicoll UnipolSai è una Gestione Separata nata dalla fusione tra le Gestioni Separate "FONDICOLL" e "GEPRECOLL", che ha avuto efficacia dal 1.10.2014; pertanto, si riportano i dati dei rendimenti medi annui a partire da quella data.

Gestione Speciale LAVORO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/12/1997
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	€ 63.157.004,01
Soggetto gestore:	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

LAVORO adotta una politica di investimento basata prevalentemente su tipologie di attivi quali Titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio. L'operatività in Titoli di Stato, nel corso del 2021, si è focalizzata nel mantenere invariata e costante la già adeguata composizione del portafoglio governativo, continuando a preservare un profilo degli investimenti

coerenti con il profilo delle passività. L'esposizione complessiva a questa asset class è diminuita rispetto all'anno precedente, a fronte di una rimodulazione della quota investita in altre tipologie di attivi. Per la componente di credito si evidenzia un aumento dell'esposizione complessiva, con acquisti prevalentemente di titoli corporate non finanziari ed in misura minore, di titoli di emittenti finanziari. Complessivamente nel corso del 2021, la componente obbligazionaria, nella sua totalità, è diminuita. Per ragioni tattiche, si è ritenuto opportuno aumentare la quota di liquidità detenuta, per poter cogliere opportunità presentate dai mercati.

Il peso della componente azionaria è lievemente aumentato nel corso dell'anno, attraverso acquisti diretti di titoli. Con l'obiettivo di migliorare la diversificazione complessiva ed il profilo reddituale del portafoglio, attraverso strumenti specifici sempre riferibili alla componente azionaria, è stata incrementata l'esposizione sia ad investimenti del settore immobiliare, sia la componente di investimenti alternativi; per questi ultimi, in particolare, sono stati acquistati fondi con focus di investimento su energie rinnovabili ed infrastrutture. La duration del portafoglio è diminuita da 8,09 anni a fine 2020 a 6,92 anni a fine 2021.

GESTIONE SPECIALE LAVORO

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario		7,46%
Obbligazionario (Titoli di debito)		92,54%
Titoli di Stato	71,07%	Titoli corporate 20,73% <small>(tutti quotati o investment grade)</small>
Emittenti Governativi Sovranazionali	77,07% 0,00%	OICR 0,74%

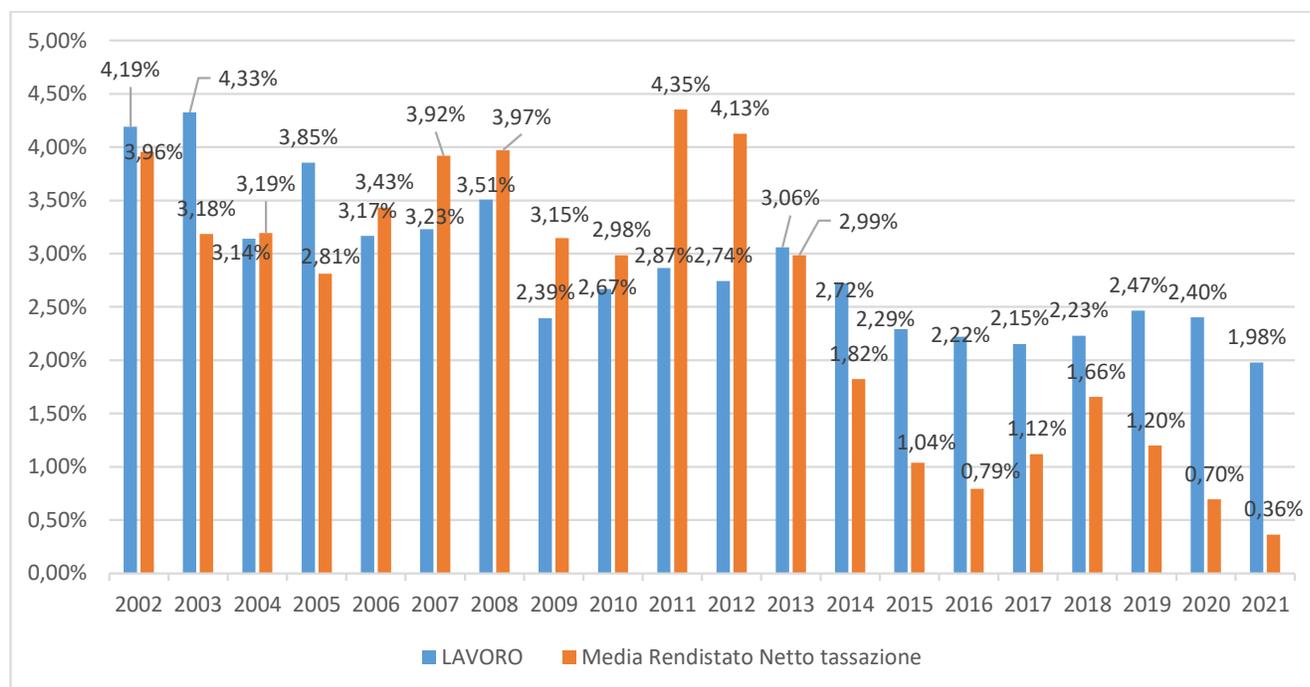
Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Italia	59,54%	6,20%
Altri Paesi dell'Area Euro	25,91%	0,83%
Altri Paesi Unione Europea	0,46%	0,00%
Regno Unito	3,96%	0,43%
Stati Uniti	3,96%	0,00%
Giappone	0,00%	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,40%	0,00%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,52%	0,00%
Totale	93,18%	6,82%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,72%
Duration (componente obbligazionaria)	7,73
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,03

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)**Gestione Speciale VITTATTIVA**

Data di avvio dell'operatività del comparto:	06/05/1985
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	€ 315.199.841,84
Soggetto gestore:	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

VITATTIVA adotta una politica di investimento basata prevalentemente su tipologie di attivi quali Titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio. L'operatività in Titoli di Stato, nel corso del 2021, ha proseguito la rimodulazione del portafoglio iniziata l'esercizio precedente; attraverso vendite e rimborsi si è ridotta l'esposizione ad emissioni del Tesoro italiano, e successivamente si è proceduto al riacquisto di titoli ad elevato rating. L'operatività ha interessato per le vendite le scadenze brevi e per gli acquisti i tratti medio lunghi delle curve dei rendimenti, con l'obiettivo di mantenere la composizione del portafoglio coerente con il profilo delle passività. L'esposizione relativa a questa asset class è aumentata rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda la componente di credito si evidenzia una diminuzione dell'esposizione, con una attività di rotazione di portafoglio che ha interessato principalmente la riduzione di emittenti del settore finanziario. Complessivamente nel corso del 2021, la componente obbligazionaria, nella sua totalità, è diminuita. La quota detenuta in liquidità è aumentata rispetto a quella dell'anno precedente.

Il peso della componente azionaria è aumentato nel corso dell'anno, attraverso acquisti diretti di titoli. Con l'obiettivo di migliorare la diversificazione complessiva ed il profilo reddituale del portafoglio, attraverso strumenti specifici sempre riferibili alla componente azionaria, è stata incrementata l'esposizione sia ad investimenti del settore immobiliare, sia la componente investimenti alternativi; per questi ultimi, in

particolare, sono stati acquistati fondi con focus di investimento su energie rinnovabili ed infrastrutture. La duration del portafoglio è diminuita da 9,85 anni a fine 2020 a 8,52 anni a fine 2021

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

GESTIONE SPECIALE VITATTIVA

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario					11,25%
Obbligazionario (Titoli di debito)					88,75%
Titoli di Stato	56,22%	Titoli corporate	31,84%	OICR	0,69%
Emittenti Governativi	55,66%				
Sovranazionali	0,56%				

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Italia	47,24%	5,48%
Altri Paesi dell'Area Euro	32,03%	1,07%
Altri Paesi Unione Europea	1,02%	0,02%
Regno Unito	2,06%	4,34%
Stati Uniti	4,56%	0,34%
Giappone	0,42%	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	1,21%	0,00%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,21%	0,00%
Totale	88,75%	11,25%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,02%
<i>Duration (componente obbligazionaria)</i>	9,75
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,08%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	0,05

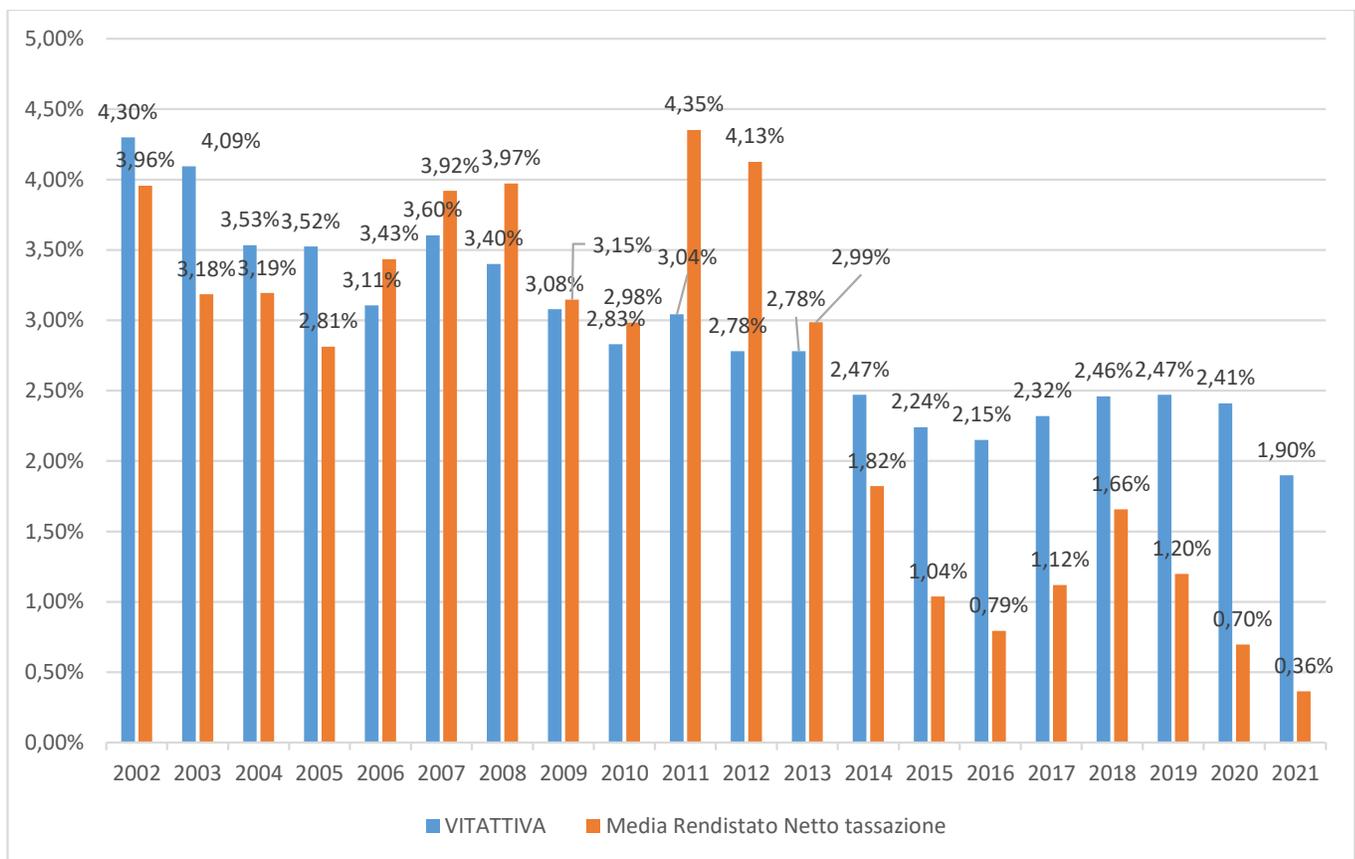
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con i corrispondenti rendimenti medi annui dei titoli di stato e delle obbligazioni (in luogo del benchmark, trattandosi di gestione separata).

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ Il rendimento della Gestione Separata risente degli oneri fiscali;
- ✓ Il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ Il rendimento netto dei titoli di stato e delle obbligazioni è riportato al netto degli oneri fiscali.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni (Rendistato)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER FONDICOLL

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,66%
Oneri di gestione amministrativa	0,15%	0,13%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,80%	0,78%	0,71%

Tav. 6 – TER GESTIONE LAVORO

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,62%	0,63%	1,00%
Oneri di gestione amministrativa	0,13%	0,13%	0,06%
TOTALE GENERALE	0,75%	0,76%	1,06%

Tav. 7 – TER GESTIONE VITATTIVA

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,71%	0,71%	0,65%
Oneri di gestione amministrativa	0,05%	0,07%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,76%	0,77%	0,67%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/12/2022)

Parte II 'Le informazioni integrative'

MULTIFOND è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 28/12/2021)

Le fonti istitutive

MULTIFOND è iscritto all'albo dei Fondi Pensione-I Sezione Speciale- tenuto dalla COVIP con il n.1366 ed è stato istituito in attuazione della contrattazione nazionale di lavoro del settore assicurativo.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei Sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro. **Assemblea dei Delegati:** Formata dai 30 Delegati- eletti pariteticamente in rappresentanza delle Aziende associate e dei Lavoratori iscritti- è l'Organo di indirizzo del Fondo. All'Assemblea spetta l'approvazione del bilancio annuale proposto dal CdA, l'elezione degli Amministratori, le modifiche statutarie, lo scioglimento del Fondo, ecc.

Il Consiglio di Amministrazione: è l'Organo esecutivo del Fondo ed è formato da 10 membri, secondo il principio di bilateralità e pariteticità tra rappresentanti di Aziende e Lavoratori iscritti. Tra i suoi compiti rientrano, tra gli altri, la stipula delle Convenzioni di gestione e l'accettazione delle adesioni di nuovi soci.

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2021-2023 ed è così composto:

Mauro Quercioli (Presidente)	Nato a Bologna il 17.09.1953, designato dagli associati beneficiari
Carlo Trifirò (Vice Presidente)	Nato a Bologna (BO) il 02.05.1966, designato dagli associati ordinari
Marco Aversa	Nato a Roma (RM) il 24.01.1969, designato dagli associati beneficiari
Franco Cristiani	Nato a Castel San Pietro T. (BO) il 15.04.1944, designato dagli associati ordinari
Paolo Condini	Nato a Trento (TN) il 15.01.1964, designato dagli associati ordinari
Tiziano Di Clemente	Nato a Cles (TN), il 19.04.1968, designato dagli associati beneficiari
Enrico Fiori	Nato a Bologna (BO) il 17.03.1967, designato dagli associati ordinari
Stefano Masi	Nato a Milano (MI) il 03.12.1960, designato dagli associati beneficiari
Pamela Tiripicchio	Nata a Milano (MI) il 22.04.1984, designato dagli associati beneficiari
Lorenzo Zanini	Nato a Isola della Scala (VR) il 03.03.1976, designato dagli associati ordinari

Il Collegio dei Sindaci: è l'Organo di controllo interno amministrativo e contabile del Fondo. È composto da due membri effettivi e da due supplenti nominati dall'Assemblea dei Delegati anche tra i non associati, di cui la metà in rappresentanza degli associati beneficiari e la metà in rappresentanza degli associati ordinari nel rispetto del principio della partecipazione paritetica.

L'attuale Collegio è in carica per il triennio 2021-2023 ed è così composto:

Duccio Andrea Donati	Nato a Firenze (FI) il 28.12.1964, Presidente, designato dagli associati beneficiari
Lorenzo Pelosi	Nato a Sinalunga (SI) il 21.08.1971, sindaco effettivo, designato dagli associati ordinari
Angela Zattini	Nata a Medola (FO) il 27.11.1961, sindaco supplente, designato dagli associati beneficiari
Francesco Forzieri	Nato a Firenze (FI) il 18.12.1975, sindaco supplente, designato dagli associati ordinari

Direttore Generale: Maria Cristina Cimaglia, nata a Roma il 14.11.1975

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa del fondo è affidata a UnipolSai Servizi Previdenziali SRL, con sede in Firenze, Via Lorenzo il Magnifico n. 1.

Il Depositario

Non vi è Banca Depositaria, dato che il Fondo investe esclusivamente in convenzioni Assicurative.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di **MULTIFOND** è affidata a UnipolSai Assicurazioni S.p.A., via Stalingrado, 45-40128 Bologna.

L'erogazione delle rendite

Le rendite sono erogate da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., via Stalingrado, 45-40128 Bologna.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella **Parte V** dello **Statuto**, con la sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione.

Le adesioni possono essere raccolte nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del FONDO e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive.

La revisione contabile

Il controllo contabile del Fondo è attribuito al Collegio dei Sindaci

Le altre convenzioni Assicurative

Il Fondo ha per oggetto anche l'attuazione a favore degli associati, di prestazioni complementari contro i rischi di premorienza e invalidità.

L'erogazione delle suddette prestazioni avviene mediante convenzioni con UnipolSai Assicurazioni S.p.A., via Stalingrado, 45-40128 Bologna

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **Altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web (www.multifond.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*